



COMUNED I S. ALESSIO SICULO  
(Città Metropolitana di Messina)

N. 174 Reg.

del 28-12-2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Contrattazione Collettiva Integrativa – Atto di indirizzo per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023.

L'anno **duemilaventitrè** il giorno 28 del mese di **Dicembre** alle ore 11:47 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

**Presenze**

1. Aliberti Domenico	Sindaco	P
2. Foti Nunzio Giovanni	Vice Sindaco	A
3. Rigano Roberta	Assessore	P
4. Lo Cascio Gianluca	Assessore	P
5. Trischitta Rosario	Assessore	P

Non sono intervenuti gli Assessori: Foti

Presiede il **Sindaco**.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Miano Rosaria**.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

---

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.

OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA - ATTO DI  
INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO  
GIURIDICO 2023/2025 ED ECONOMICO 2023,

- con deliberazione C.C. n. 28 del 27.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUOEL;
- con successiva deliberazione consiliare n. 14 del 10.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, del TUOEL di durata di dieci anni: dal 2016 al 2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 27.05.2019, il comune di Sant' Alessio Siculo ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato, sulla base delle richieste istruttorie ministeriale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 9/11/23 di approvazione del DUP per il periodo 2023/2025;

Vistala deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 07/12/23, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

RICHIAMATO il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 definitivamente sottoscritto in data 16 novembre 2022 è stato, i cui effetti decorrono dal 17.11.2022 ( art. 2-comma 2) e in particolare:

- l'art. 79 che disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate a decorrere dall'anno 2023;

- l'art. 80, recante la disciplina in ordine all'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate, annualmente disponibile;

DATO ATTO che:

- la costituzione e determinazione del Fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL;
- i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa costituiscono per contro oggetto di contrattazione, in relazione a quanto espressamente stabilito dall'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 16 novembre 2022;
- rientra tra le competenze della Giunta Comunale - avuto riguardo al combinato delle disposizioni di cui agli artt. 42, comma 2, 48 e 50 del D.Lgs. n. 267/2000 - la determinazione degli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica in merito agli obiettivi da perseguire in sede di negoziato decentrato, relativamente alle materie e agli istituti demandati alla contrattazione integrativa;

Preso atto che vengono determinate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/97, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese di personale in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Visto l'art. 76 della L. n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa del personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nell'apposito DCPM;

Visto l'art. 67 comma 8 e ss. Legge n. 133/2008 il quale stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono, mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

le disposizioni riportate nell'art. 40, commi 3-bis e 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., stabiliscono espressamente che per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1,

comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 – ivi inclusi i Comuni, le Province e tutti gli altri Enti Locali -, “la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali

Visti la legge n. 15/2009 e il D. Lgs. n. 150/2009: recante “ *Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante “ *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal citato D.Lgs. n. 150/2009 e art. 40 “ *Contratti Collettivi Nazionali ed integrativi*” e art. 40 bis “ *Controlli in materia di contrattazione integrativa*”;

Visto l’art. 23 del D. Lgs. N. 75/2017 il quale stabilisce che “ *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale , anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*”;

Considerato che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014, all’art. 4 ha previsto “ *Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all’utilizzo dei relativi fondi*”;

Vista la circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che : “ *Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate , rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli*”;

Vista la deliberazione G.M n. 169 del 02.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, avente “ *Costituzione della delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa e il confronto, ai sensi del CCNL 16.11.2022*”;

Dato atto che la Delegazione Trattante è costituita dal Segretario comunale pro tempore e dai Responsabili di Area;

Considerato che :

- la delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento, che deve essere concordata preventivamente con l'Amministrazione, per poi essere rappresentata dal Presidente della delegazione di parte pubblica in sede di trattativa;
- il competente organo di direzione politica, ovvero la Giunta, pertanto, deve formulare alla delegazione trattante le direttive utili per definirne gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nel corso della trattativa;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, nonché degli obiettivi di performance;
- le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, nonché l'eventuale integrazione annuale delle risorse variabili;
- le direttive non devono essere dettagliate e vincolanti, in quanto renderebbero impossibile o di difficile conduzione di una qualsiasi trattativa con il sindacato;

Dato atto che per l'anno in corso si dovrà procedere sia alla contrattazione del fondo del salario accessorio che al rinnovo della parte normativa in coerenza con le disposizioni del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022;

che, ai sensi dell'art. 8 del CCNL 16.11.2022, il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, dello stesso CCNL;

RITENUTO di dover impartire alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi e le necessarie direttive per la conduzione del negoziato decentrato concernente la definizione dell'accordo integrativo per la parte giuridica - per il triennio 2023-2025 - e la parte economica, con specifico riferimento all'anno 2023, al fine di perseguire il corretto ed equilibrato utilizzo e la giusta sintesi in merito all'impiego delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, operando in particolare nell'ottica del conseguimento delle seguenti finalità:

- congrua incentivazione e reale riconoscimento del merito;
- idonea e appropriata disciplina dell'istituto delle progressioni orizzontali, funzionale anch'essa ad assicurare un'adeguata premialità del merito;
- equa e proporzionata remunerazione delle specifiche responsabilità affidate a dipendenti non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e delle condizioni di lavoro che comportano particolare disagio o rischio per il personale

PRESO E DATO ATTO che il Fondo risorse decentrate 2023 è stato costituito con determinazione del dirigente/responsabile del Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del  
Visto lo Statuto comunale;

precisato che essendo in piano di riequilibrio non si prove a integrazioni di cui agli commi---

Vito il D.lgs 267/2000;  
statuto

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, resi rispettivamente – a tenore delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i. – dal dirigente/responsabile del Settore \_\_\_\_\_ e dal dirigente/responsabile del Settore

#### DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

DI impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive e gli indirizzi di seguito indicati, in merito alla conduzione del negoziato decentrato relativo alla definizione del contratto integrativo per il personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali per la parte giuridica - per il triennio 2023-2025 - e la parte economica, quest'ultima con specifico riferimento all'anno 2023:

- a. destinare una quota adeguata di risorse al finanziamento della performance organizzativa e individuale, da erogare al personale in applicazione delle disposizioni riportate dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- b. stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019-2021 venga destinata a non oltre il \_\_\_\_% del personale valutato;
- c. disciplinare l'istituto delle progressioni economiche, nell'ambito dei parametri e criteri di riferimento stabiliti dal CCNL 16 novembre 2022, in modo da assicurare la valorizzazione del merito, stabilendo al riguardo in anni \_\_\_\_\_ (da due a quattro) il periodo minimo di permanenza nell'ultima posizione economica acquisita per poter partecipare alla procedura selettiva per l'assegnazione dei differenziali stipendiali;
- d. riservare alle precitate progressioni economiche all'interno delle aree risorse per un ammontare corrispondente al recupero delle quote dei differenziali di progressione economica liberate dal personale cessato nell'anno precedente;
- e. destinare l'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 maggio 2018, alla remunerazione delle attività esposte a rischi - e, pertanto, pericolose o dannose per la salute -, disagiate o implicanti il maneggio dei valori, purché svolte in via continuativa;
- f. prevedere che l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL 16 novembre 2022, venga riconosciuta esclusivamente al personale della Polizia Locale che svolge servizio esterno in via continuativa e non saltuaria;
- g. nell'ambito delle risorse stanziate a mente delle disposizioni di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) e c) del CCNL 2019-2021: - prevedere le risorse necessarie per finanziare

l'incentivazione da riconoscere ai dipendenti - educatori degli asili nido e personale scolastico - coinvolti in attività ulteriori rispetto a quelle individuate dal calendario scolastico;

definire adeguati incentivi e premialità per la partecipazione dei dipendenti alle attività di formazione come docenti, e individuare nel contempo gli effetti delle medesime attività di formazione e aggiornamento sulla valutazione del personale nel sistema delle progressioni economiche;

h. prevedere una quota adeguata di risorse da destinare alla remunerazione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021, valorizzando prioritariamente in tale ottica i dipendenti incaricati per i quali ricorrano - anche in parte - le condizioni appresso indicate:

- responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità, che necessitano dell'ausilio di più professionalità;
- responsabilità di procedimenti complessi e a conduzione fasica;
- coordinamento di risorse umane;
- responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;
- attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa; - gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali; - responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese

- i. prevedere, per l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021, lo stanziamento di risorse nella misura sufficiente a remunerare almeno nn. \_\_\_\_\_ dipendenti della Polizia Locale per i quali ricorrano - anche in parte - le condizioni di seguito elencate; - responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità che necessitano dell'ausilio di più professionalità; - coordinamento di risorse umane; - responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;

attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa; - gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali; - responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese.

applicare un sistema di perequazione volto a conciliare la retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di EQ con i compensi aggiuntivi, previsti da specifiche disposizioni di legge, che gli stessi percepiscono;

- Di dare atto della costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023. come da determinazione del responsabile dell'area economico finanziaria n. ----

- Di dare atto che il trattamento accessorio medio pro capite non dovrà superare i limiti di spesa per l'anno 2018;
  
- Di demandare alla delegazione trattante di parte datoriale la convocazione delle OO.SS.;
  
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente- Personale- Contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, d-lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
  
- Di comunicare, per la dovuta informazione , il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999.

1. In ordine alla quantificazione delle risorse del fondo annuale del salario accessorio: dare atto che non è possibile integrare in quanto piano di riequilibrio
  - a. di integrare le risorse variabili del fondo del salario accessorio compatibilmente e nei limiti annuali posti all'ammontare del salario accessorio e al fondo, ai sensi art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. i), per la realizzazione di progetti e obiettivi di miglioramento;
  
2. In ordine all'utilizzo delle risorse del fondo annuale del salario accessorio:
  - a. di prevedere le progressioni economiche orizzontali, compatibilmente con le risorse stabili disponibili, per un numero limitato di dipendenti;
  - b. di contenere l'utilizzo dell'istituto delle specifiche responsabilità e di finanziare unicamente le posizioni e le attività indispensabili all'organizzazione dei servizi dell'ente e conformi alle previsioni dei contratti collettivi nazionali;
  - c. di destinare una quota rilevante del fondo al finanziamento dell'incentivazione della performance sia individuale che per progetti;

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Ilisea

F.to AUBERI

F.to PLANA



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario C. le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_

ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA**

Ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl. F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario C. le F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91**

li 28-12-2023

F.to Il Segretario Comunale

PLANA

